

AGRICOLTURA: DMC GRAN SASSO, "MODIFICARE CRITERI RIPARTIZIONE FONDI GAL"

29 Maggio 2016



L'AQUILA – Continuano a levarsi voci critiche sulle linee guida per la nuova programmazione Leader che tagliano risorse all'entroterra a beneficio delle aree costiere, nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (Psr).

Di "duro colpo inferto sia ai territori che agli operatori del turismo (rurale in particolare), componente questa molto significativa dell'offerta turistica dell'Abruzzo interno", parla il presidente della Dmc Gran Sasso L'Aquila e Terre Vestine, Alfonso D'Alfonso.

"Tagliare risorse ai due Gal della provincia aquilana estendendo i benefici a città costiere, adottando il parametro della densità di popolazione, poco a che vedere con il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali", aggiunge.

"La nostra Dmc ha da tempo avviato con il Gal Gran Sasso Velino e non solo, la concertazione necessaria per mettere in rete le risorse disponibili. La crescita della qualità dell'offerta turistica, vede oggi impegnati in prima persona tutti gli attori del nostro territorio e per tanto non comprendiamo la scelta del governo regionale che mortifica sia la crescita culturale che gli investimenti economici che il sistema delle imprese, soprattutto micro e piccole stanno sostenendo".

"Chiediamo al governatore Luciano D'Alfonso, anche in veste di delegato alle politiche turistiche, il ritiro del provvedimento e la sua riscrittura in linea sia con lo spirito Leader, che in modo condiviso con i territori e non contro di essi. Dal momento che noi come sistema d'impresa, di concerto con gli enti locali, stiamo facendo la nostra parte, facciamo appello alla politica e alle istituzioni regionali, che facciano la loro e non ci sembra di chiedere molto", conclude D'Alfonso.